

BASKET B1 Ciocca: «Cercheremo di respingere Cento e riagguantare il quarto posto»

«Momentaccio, ma ci proviamo»

Il tecnico Intertrasport: falciati da infortuni che incidono anche sulla testa

■ Quella incassata domenica per mano della Porto Torres è stata la quarta sconfitta dell'Intertrasport Treviglio tra le mura amiche del PalaFaccetti; al riguardo, il commento del capo allenatore della formazione biancoblu Cece Ciocca è stavolta abbastanza laconico: «C'è veramente molto poco da commentare; abbiamo affrontato una compa-

avalle. Altri commenti non mi sembra proprio il caso di farli».

Riguardo l'innesto di Mapelli invece? «Giorgio è un giocatore che si è subito ben integrato nel gruppo. Il suo arrivo ci ha permesso di migliorare la qualità degli allenamenti. È un elemento di esperienza, un buon giocatore di complemento che ha ampliato la nostra rotazio-

ne, al momento quantomai ristretta. Non sarebbe giusto né onesto chiedere o aspettarsi di più».

«Sul tema Cucinelli, cercato sul mercato dal Veroli, la società mi ha chiesto un parere, poi ha preso una decisione. Che comprendo e avallo»

ne, al momento quantomai ristretta. Non sarebbe giusto né onesto chiedere o aspettarsi di più».

Obiettivo quarto posto sempre

più difficile? «Ci abbiamo provato e continueremo a farlo. Porto Torres è attesa da due match difficili con Venezia e Forlì; al momento mi sembra meglio messa Omegna, che dovrà vedersela con Fidenza e Trieste. Noi dobbiamo innanzitutto respingere l'assalto di Cento e poi vederla con Ozzano. Non siamo messi bene, sia fisicamente che mentalmente, ma garantisco che ce la metteremo tutta».

Germano Foglieni



Il momento trevigliese è tutto nell'espressione di coach Cece Ciocca

tuttobasket

Prima divisione maschile

9° ritorno - GIRONE A: Ranica-Alzano 29-61; Boccaleone-Pall. Bg 45-67; Zubani Castro-Colognola 44-36; Sarnico-Moricono 44-53; Villette-Scanzo 45-56. GIRONE B: Cologno-Cisano 78-67; Presezzo-Verdellino 73-81; Bremsbasket-PalaVal 41-62; Bonate Sotto-Brembate Sopra 65-55; Martinengo-Capriate 62-59. ACCOPPIAMENTI PLAYOFF: Zubani-Martinengo; Bonate Sotto-Colognola; Cologno-Pall. Bg; Moricono-PalaVal.

Seconda divisione

6° ritorno - GIRONE A: Calcinatese-Azzanese 41-38; Pedregno-Casnigo 45-40; Scanzo-Chiuduno 67-41; Bagnatica-Lovere 65-55; Vertova-Italiani 51-80; Valtelle-Amatori Bg 49-42. Recuperi: Valtelle-Bagnatica 66-63; Bagnatica-Vertova 58-55. Class.: Azzanese, Calcinatese e Italiani 28; Bagnatica 24; Casnigo* e Scanzo 16; Amatori e Valtelle* 12; Chiuduno* 10; Vertova, Lovere* e Pedregno* 8. GIRONE B: Happy Hour-Palocco A 89-87; Pontirolo-Caluschese 72-53; Spirano-Ponte S. Pietro 0-20; Osio Sotto-Palocco B 66-48; Bottanuco-Grassobbio 76-39; Almè-Bonate Sotto 119-78. Classifica: Osio Sotto 32; Pontirolo* 26; Palocco A e Almè* 24; Bottanuco 22; Happy Hour* 20; Palocco B 18; Ponte 10; Bonate Sotto** e Caluschese 8; Spirano 4; Grassobbio* 2.

Promozione femminile

3° ritorno: Biassono-Monza 57-45; Bellis Bg-Spino d'Adda 62-69; Vignate-Peschiera 38-46; riposava Segrate. Classifica: Biassono 20; Monza 18; Varedo*, Pradlunghe* e Bettola* e Spino 16; Segrate 12; Bellis 10; Lissone* 8; Vignate e Peschiera B. 2 (* una gara in meno).

più difficile? «Ci abbiamo provato e continueremo a farlo. Porto Torres è attesa da due match difficili con Venezia e Forlì; al momento mi sembra meglio messa Omegna, che dovrà vedersela con Fidenza e Trieste. Noi dobbiamo innanzitutto respingere l'assalto di Cento e poi vederla con Ozzano. Non siamo messi bene, sia fisicamente che mentalmente, ma garantisco che ce la metteremo tutta».

La Scame si aggrappa all'aritmetica

B2: gli scontri diretti con le rivali-salvezza non sono male, però restano due gare dure

IN BREVE

Judo: Donati (Sarnico) prima a Trento

Primo posto e premio quale miglior cadetta per Giulia Donati del Judo Club Sarnico al Meeting internazionale di Trento: si è imposta nella categoria kg 52. Secondo classificato Matteo Raineri (kg 66); quinto Claudio Beghini (kg 73 junior). Al Trofeo di Val Borbera, secondo posto di Carlo Piazza nel kg 90 cadetti; terzo Alessio Mazzotti (tutti del Judo Carvico Trezzo).

Tredici vincitori Bg a Castellanza

Alcuni judoka bergamaschi hanno partecipato con successo al Trofeo internazionale di judo a Castellanza realizzando 13 primi posti. Primi classificati: Davide Belloli kg 34, Thomas Martinoa kg 37, Mattia Mazzola kg 27, Erika Ritrovato kg 30, Evert Zwaan kg 26 (tutti J. Carvico Trezzo); Nicola Magoni kg 40, Pietro Magli kg 25, Enrico Imberti kg 40 (Judo Club Clusone); Lorenzo Manzoni, Andrea Pelandri, Giovanni Tosti, Mattia Capitanio, Marta Vecchi (J. Body Park Bg). Secondi: Elena Bertolotti, Umberto Conti, Matteo Fabiano, Giovanni Galbusera, Marcello Piccoli, Andrea Poggi, Mattia Pozzi, Luca Scola, Frederik Zwaan (J. Carvico Trezzo); Davide Andreolotti (J. Clusone).

Karate Fesik: Maccalli a segno

Allison Maccalli, karateka di 11 anni del Ksk Urgnano, ha brillato anche ai campionati italiani Fesik Ragazzi - fino a 14 anni - svolti ad Arezzo. Maccalli si impone nel Kata (figure) cintura blu. Per l'Urgnano primo anche Marco Zang, 8 anni, cintura bianca, e della squadra (6-8 anni) composta da Davide Secondi e Jessica Assolari. Terzi: Davide Secondi, Jessica Azzolari, Sabrina Zanga, Amanda Belloni, Valentina Gasparin, e la squadra 9-11 anni con Marco Zanga, Claudia Brambilla, Sara Saggi. Ad Arezzo si è svolta anche la Coppa Italia e l'Urgnano annotta i primi posti di Claudia Brambilla, Sara Saggi e Barbara Campana; terzi: Arianna Del Prato, Giacomo Gasparin, Damiano Guarnieri.

■ Non si poteva forse chiedere, all'incertezza Scame di questo finale di stagione, l'impresa di battere la Sati Trading Bologna, in lotta con Cremona per il terzo posto. Non si poteva, realisticamente. Ma si doveva: Bergamo è ormai nella condizione di dover vincere contro chiunque. E allora non si può evitare lo stesso pizzico di delusione. Contro Pilutti e compagni, la squadra di Meneguzzo ha salvato l'onore, niente di meno e niente di più. Ma è l'obiettivo di una squadra condannata, che rende merito al campionato. Non di una squadra che ha ancora chance di salvezza.

Ciò che lascia perplessi è che, nell'ultimo mese, la Scame ha perso tra i complimenti contro la capolista Asti e la terza in classifica Sati Trading, mentre ha deluso contro Varese (dopo aver fatto per tre quarti la partita) e l'altra bolognese Madel. Morale: gioca bene (ma perde), contro le più forti, gioca male (e perde lo stesso) contro le più abbordabili. Il timore è che questa squadra non riesca più a rompere l'inerzia di un torneo che sta scivolando verso la seconda retrocessione consecutiva. E che i biancorossi si adeguino al gioco avversario, nel bene come nel male.

Tutto questo lascia dubbi sulle due ultime gare. In sintesi: la Scame si gioca tutto dopo la pausa pasquale a Como, e poi in casa con Cremona. Non ci si può illude-

re di trovare avversari demotivati. Como, a 24, è in lotta con Iseo e Castel S. Pietro per il nono posto, che consente di saltare il primo turno del playoff e regala un turno casalingo in più. Cremona (allenata dall'ex Adami) insegue il terzo posto, che le eviterebbe di incontrare ai playoff la mina vagante Borgomanero nei quarti, la schiacciassasi Asti in semifinale. Per questo motivo, l'atteggiamento con cui Bergamo scenderà in campo è fondamentale: per dirla con Velasco, servono gli «occhi della tigre».

Non visti nell'ultimo mese. Potrebbero peraltro non bastare. La lotta per evitare la retrocessione diretta, e cioè gli ultimi due posti, è a 4 squadre: Scame e Novellara, a quota 16, sono le indizzate principali. Castellano e Madel, a 18, sono in bilico. La Madel (che riceve Borgomanero e chiude a Iseo) è in vantaggio negli scontri diretti con la Scame.

Castelnovo riceve in casa Novellara: può eliminare i «cugini» e mettersi quasi al riparo. Quasi: perché la Scame, vincendo due partite, potrebbe ancora agguantarla. E la Scame è in vantaggio negli scontri diretti sia con Novellara (che chiude con la Sati Trading) che con Castelnovo (che finisce a Castel S. Pietro); un arrivo a tre, o anche a quattro con la Madel, la premierebbe per la classifica avulsa. Tante incognite, una sola certezza: bisogna vincere, disperatamente.

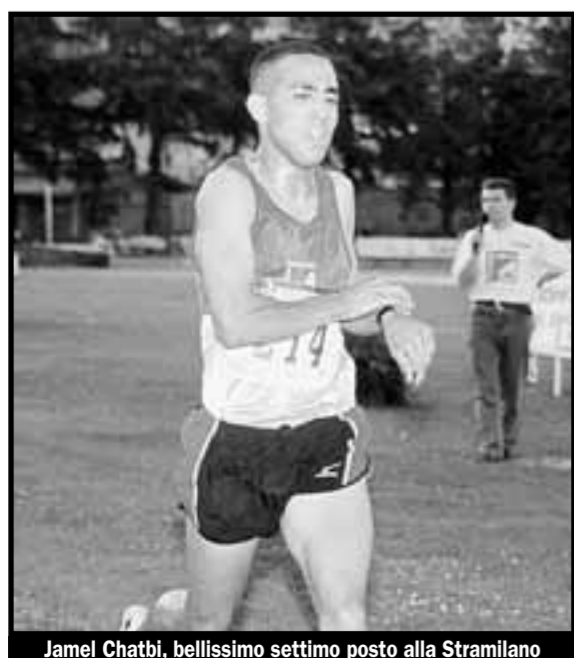
Pier Giorgio Nosari



Massimo Meneguzzo

ATLETICA Il portacolori della «59 Creberg» ha conquistato un ottimo settimo posto alla Stramilano: 1h03'43" il suo tempo

Bergamo brilla fuori provincia: Chatbi-Bonarini-Adragna tris d'assi



Jamel Chatbi, bellissimo settimo posto alla Stramilano

■ Domenica trionfale lontano da Bergamo per alcuni nostri campioni. Jamel Chatbi era impegnato nella Stramilano competitiva, contro fior di fondisti di livello internazionale, capitanati da Stefano Baldini.

Una gara che è stata definita stratosferica, e tra i protagonisti si è confermato a pieno titolo anche il portacolori dell'Atletica Bergamo 59 Creberg, Chatbi, infatti, fin dall'inizio ha battagliato con i primi, senza alcuna remora, e solo alla fine ha ceduto nei confronti dei keniani, vincitori con Kising, e di Baldini, chiudendo splendidamente in tale contesto settimo in 1h03'43", battendo tutti gli altri italiani a comin-

ciare dall'azzurro Andrea-

A Milano, Jamel ha confermato ancora una volta il notevole salto di qualità ottenuto in que-

Nella gara internazionale di Lugano, significativo quarto posto della Trapletti. Nella 10 km allievi Previtali precede Faccini

sto inizio di stagione e soprattutto le grandi proiezioni.

Giovanni Bonarini, dopo due anni di assenza, tornava alla maratona in occasione dell'appuntamento di Russi (Ravenna) e alla fine dimostrava con i fatti di aver ritrovato la strada giusta. In una giornata fredda, piovosa, trovandosi dopo metà gara da

pendamente al terzo posto sui 20 chilometri, preceduto solo dal brasiliano Dos Santos e dall'azzurro Aragona, chiudendo in 1h32'18". Buono il 6° posto di Morotti, e bene si difendevano più staccati Soliveri, Ziglioli, Venturi, Malvezzi e Pasquinucci.

In campo femminile, dominato dal bronzo europeo Elisa Rigauda, significativo quarto posto di Valentina Trapletti (1h41'41" il suo tempo), con la giovanissima Diletta Masperi a 1h54'58" e poco più staccata Irene Pasquinucci. Infine, tra gli allievi sui 10 km, Andrea Previtali vinceva in 40'40" battendo Davide Faccini (52'36").

Giancarlo Gnecci

Oggi ore 17.15 **Incontri** Appuntamenti, informazioni, curiosità A cura di Max Pavan

continua la programmazione dei film d'essai
ARISTON MULTISALA TREVIGLIO
e ancora, in studio con Flavio Galizi per parlare di fauna selvatica e per presentare il numero di aprile di "Orobie"

Replica domani alle ore 11.30

Oggi ore 18.45 **BLU BASKET** Basket in prima linea

in studio con il giocatore Eda Degli Agosti e con il consigliere Giuseppe Terzitta
INTERTRASPORT
per approfondire i temi di campionato prima della pausa di Pasqua

Replica giovedì alle ore 23.30

Oggi ore 20.00 **Grandangolo** Mostre ed eventi

doppio appuntamento a Clusone con la pittura astratta di
LUCA GIOVANOLI
e alla Mazzoleni Art Gallery la
1a personale di Guido Morosi

Replica domani alle ore 12.30

Oggi ore 20.20 **Teleobiettivo** Bergamo in primo piano

l'inaugurazione dell'apparecchiatura di ultima generazione
LA NUOVA TAC MULTISTRATO
Ospedale civile di San Giovanni Bianco

Replica giovedì alle ore 12.30

Oggi ore 20.40 **BERGAMO in diretta** L'approfondimento di Bergamo Tv

un fenomeno in aumento
LITIGI ...OVUNQUE!

se ne parla con Adriano Galizzi, procuratore generale della Repubblica a Bergamo
Fabio Dovigo, docente di Metodologia della ricerca all'Università di Bergamo
e con il consigliere Anaci, Agostino Lombardi

Pocchiarini

Vediamoci di più.
Anche sul canale 25 del digitale terrestre.